

COSA SONO I RAEE: sono Apparecchi Elettrici ed Elettronici (AEE) che si alimentano con corrente elettrica (attaccandoli ad una presa di corrente o alimentati a batterie) e che abbiamo deciso di buttare via.



Il simbolo del bidone barrato, che è presente su questi prodotti, indica che possono essere riciclati e quindi vanno raccolti come rifiuti differenziati.

Esistono diverse categorie di RAEE, i raggruppamenti, per ciascuna sono previsti distinti contenitori per la loro raccolta. I rifiuti di ciascun raggruppamento vengono trattati in specifici impianti che consentono il recupero di diverse materie prime seconde.

NOME RAGGRUPPAMENTO	PRODOTTI INTERESSATI
 R1	freddo e clima (frigoriferi, congelatori, condizionatori e scaldacqua)
 R2	grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura etc.)
 R3	tv e monitor
 R4	piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi d'illuminazione e altro
 R5	sorgenti luminose/lampadine

RAGGRUPPAMENTI A CUI FA RIFERIMENTO IL CONCORSO: R4 - R5

Quali lampadine nella differenziata?



SÌ

tubi fluorescenti

lampade fluorescenti compatte

lampade a scarica ad alta intensità

lampade a vapori di sodio

lampade a LED

NO

lampade a incandescenza

lampade ad alogeni



COME CONTRIBUIRE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E AL RICICLO DEI RAEE

I cittadini hanno a disposizione diversi luoghi dove conferire i propri RAEE

- 1) Nei **centri di raccolta comunali** sono presenti grossi contenitori (in genere metallici) dedicati a questo tipo di rifiuti: ciascun raggruppamento ha contenitori dedicati.
I centri di raccolta vengono anche chiamati Riciclerie o Isole Ecologiche e sono normalmente i luoghi dove vengono portati anche i rifiuti ingombranti.
- 2) Nei **punti vendita della distribuzione** è possibile restituire il proprio RAEE con modalità **1contro1**: posso consegnare al negoziante l'apparecchiatura elettrica o elettronica, che intendo buttare, al momento dell'acquisto di un prodotto nuovo equivalente. Ad esempio lascio una lampadina non più funzionante a fronte dell'acquisto di una nuova o una stampante di cui voglio disfarmi, quando ne compro una nuova. Per questo servizio non vi è alcun costo supplementare.
- 3) In alcuni **punti vendita della distribuzione** è possibile restituire il proprio piccolo RAEE anche con modalità **1contro0**: se si tratta di un grande negozio (almeno 400 metri quadri dedicati alla vendita di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e il RAEE da buttare è di piccole dimensioni (massimo 25 centimetri di lunghezza) il negoziante è obbligato per legge a ritirare, gratuitamente, il nostro "rifiuto" anche se non acquistiamo nulla. Questa modalità di conferimento può essere applicata, volontariamente, anche da punti vendita più piccoli (un apposito decreto ministeriale è entrato in vigore il 22 luglio 2016)
- 4) In alcuni Comuni sono disponibili servizi dedicati come il recupero gratuito a domicilio degli ingombranti o la disponibilità di mezzi mobili che, a date prestabilite, sostano in alcune zone della città per la raccolta dei RAEE di piccole dimensioni.

COSA SI RICAVA DAL CORRETTO TRATTAMENTO DEI RAEE

Non si può parlare di Economia circolare se non si ha (a chiusura del cerchio) un recupero di materiali da reimmettere nel ciclo produttivo. Dal corretto trattamento di questa tipologia di rifiuti, in impianti specializzati, si arriva a recuperare oltre il 90% dei materiali.

Dai rifiuti del raggruppamento R4 si recuperano in particolare: ferro (oltre il 40% + altri metalli), plastica, motori, schede elettroniche.

Dalle lampadine (raggruppamento R5) si recupera in particolare: vetro (oltre il 70%), plastica, metalli e si separano le polveri fluorescenti contenenti mercurio (meno del 4%).

Si evita perciò che i materiali e le sostanze di cui sono composti vengano dispersi.

COSA NON FARE

- Gettare questi rifiuti nella pattumiera o nei rifiuti indifferenziati
- Ammassare questi rifiuti in cantina o dimenticarli nei cassetti
- Mescolarli con altri rifiuti. Un esempio su tutti: mai gettare le lampadine nella raccolta del vetro!

